
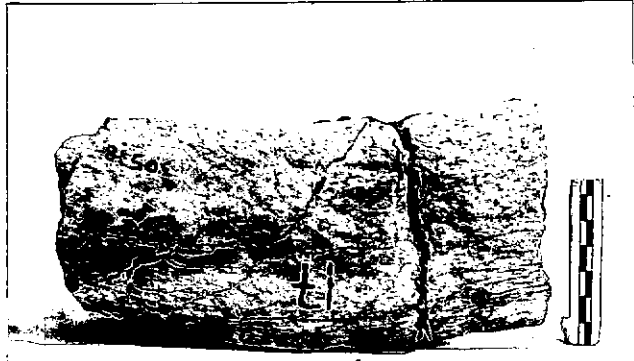


RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	<div>  <div> MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE </div> </div>			REGIONE	N.
CODICI	16/00021496	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA	TARANTO	63	PUGLIA	18
(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.							
<div> <div> PROVINCIA E COMUNE: BA- BARI LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo del Dipartimento di Geologia e Geofisica INV. 30578 OGGETTO: Costola di <u>Elephas</u> sp. PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Loc. Papacandelora, Castellana Grotte F.°190 IV SE "Putignano" DATI DI SCAVO: Scavi Istituto di Geologia INV. DI SCAVO: Paleontologia, Università di Bari, 1976. <small>(o altra acquisizione)</small> DATAZIONE: Pleistocene medio-superiore (100.000-600.000 anni) ATTRIBUZIONE: MATERIALE E TECNICA: Osteo fossile MISURE: lung.19; diam.10 STATO DI CONSERVAZIONE: Campione incompleto, ricomposto da due pezzi. CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: ESAME DEI REPERTI: CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato NOTIFICHE: </div> <div>  <p>DESCRIZIONE: Porzione di costola toracica priva delle estremità, a sezione circolare, debolmente arcuata.</p> <p>Per l'identificazione si rimanda alle seguenti opere generali; R. LAVOCAT, <u>Atlas de Préhistoire (Tome III), Faunes et Flores Préhistoriques</u>, Editions N. Doubeé et C.ie, Paris 1966, pp. 161-173; A.M. MACCAGNO, <u>L'<u>Elephas meridionalis</u> Nesti, di Contrada "Madonna della Stro-da" scoppiato (L'Aquila)</u>, Atti dell'Accademia delle Scienze fisiche e matematiche di Napoli, Napoli 1962, pp. 65-68, tav.V figg. 7a, 7b.</p> </div> </div>							

RESTAURI: **Incollaggio**

ESEGUITI: **Giugno 1987**

PROCEDIMENTI SEGUITI: **Collante tipo Vinavil**

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: Breccia ossifera costituita da resti di vertebrati appartenenti a diversi taxa (Elephas, Rhinoceros, Bos, Cervus), inglobati in terra rossa più o meno cementata. Il giacimento rappresenta il risultato del trasporto superficiale e del successivo accumulo dei resti fossili, in una cavità carsica impostata nei calcari mesozoici della Formazione del Calcare di Altamura.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inventario del Museo Archeologico di Bari; da 30559 a 30721.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Giovanni Guarnieri** *giovanni guarnieri*

DATA: **27 GIU. 1939**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: **FRANCESCA RADINA**
Francesca Radina



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: